

Festa di San Michele Arcangelo, a Villasmundo concerto degli Zero Assoluto

Festeggiamenti in onore di San Michele Arcangelo, patrono di Villasmundo frazione di Melilli. Cuore degli appuntamenti, domenica 28 settembre, sarà piazza Risorgimento. La giornata sarà dedicata alla celebrazione religiosa e alla valorizzazione delle tradizioni locali, con un ricco programma che culminerà in una serata di festa e musica dal vivo: stand gastronomici, intrattenimento e spazi dedicati a famiglie, giovani e visitatori.

Il momento clou il concerto gratuito degli Zero Assoluto, noto duo pop italiano che ha segnato la musica degli anni 2000 con brani di grande successo come "Semplicemente", "Svegliarsi la mattina" e "Per dimenticare". Un evento che arricchisce il programma dei festeggiamenti.

"San Michele Arcangelo rappresenta non solo un importante momento religioso per la comunità di Villasmundo, ma anche un'occasione di aggregazione e condivisione che offrendo ai cittadini un momento conviviale di qualità accessibile a tutti", spiegano dal Comune di Melilli.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti è possibile consultare i canali ufficiali del Comune di Melilli.

Il malpancismo del Pd siracusano, la ricetta di

Marziano per ricomporre (senza Spada)

Volano parole forti tra il segretario provinciale del Pd, Piergiorgio Gerratana, ed il deputato regionale dello stesso partito, Tiziano Spada. E' il segnale più evidente di un certo malpancismo, deflagrato sull'elezione del segretario cittadino e il successivo annullamento del risultato. Ultimo atto di una lotta intestina iniziata con l'elezione dello stesso Gerratana e proseguito con la subitanea (o quasi) spaccatura all'interno della maggioranza che lo aveva designato, passando per le amministrative di Solarino e l'atteggiamento ondivago del Pd verso Spada, poi eletto sindaco e digerito a fatica dall'establishment del partito.

“Ingiustificabile il ricorso a tanta virulenza verbale e proprio in occasione di una partecipata festa dell'Unità”, commenta uno dei nomi storici del Pd siracusano, Bruno Marziano. “Si può scegliere di non partecipare perchè non ci si riconosce in quella leadership. Ma il ricorso a parole pesanti che ho letto in queste ultime ore, quello no”, prosegue l'ex assessore regionale. Che poi, la spaccatura è regionale con un partito che è vittima di lacerazioni profonde e personalità forti, tra ascesa e caduta.

E chissà se basterà il tentativo di ricomposizione della maggioranza siracusana sul segretario cittadino. “La commissione sta lavorando per superare le divisioni”, dice Marziano. Basterà? “Ci vuole un intervento pacificatore della segreteria nazionale per la Sicilia. Ed a livello provinciale un'analisi delle ragioni che hanno portato alla rottura. Alla fine, l'unico problema riguarda la segreteria cittadina del capoluogo”, è l'analisi di Bruno Marziano. Come venirne a capo? “Chiedendo alle due parti in lotta di assumere nuove cariche e di proporre un nome unitario da proporre alla base, per ricucire. Orlandiani e Franceschiniani hanno diritto, a mio avviso, ad indicare i nomi”.

Marziano si sfilava, si chiama fuori e non pare intenzionato ad offrire suggerimenti. “Sono stato il protagonista dell’annullamento del voto online. Era una congiura di malpancisti. E’ chiaro che non è opportuno che mi infili io...”, taglia corto. “Coloro i quali hanno per ruolo e responsabilità voce in capitolo, e penso a Nicita come a Bonomo, si metteranno assieme e troveranno una soluzione”. E Tiziano Spada? Domanda secca per una risposta chiara. “La questione riguarda la ricomposizione della maggioranza. Spada non fa parte della maggioranza. E poi non è con insulti o diktat che ci si siede ad un tavolo. Tra lui e Gerratana è solo una pesante tensione personale che segue alla rottura con Cutrufo e Bonomo”. Porta chiusa.

Allacci abusivi alla rete elettrica, maxi operazione di controllo in via Algeri

Da questa mattina nel quartiere Mazzarrona, a Siracusa, è in corso un servizio straordinario di verifica e controllo delle utenze di energia elettrica in alcuni stabili di via Algeri. L’attività, decisa dal Prefetto di Siracusa durante una recente riunione del Comitato provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica e disposta dal Questore Roberto Pellicone, coinvolge tecnici Enel e forze dell’ordine.

Sul campo operano gli agenti delle Volanti, guidati dal dirigente Giuseppe Garro, con il supporto del Reparto Mobile di Catania, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Municipale. L’obiettivo è mettere in sicurezza numerosi allacci ritenuti abusivi e realizzati in modo artigianale, potenzialmente pericolosi per la pubblica

incolumità, e individuare prelievi irregolari di energia elettrica.

Le prime verifiche hanno già fatto emergere diverse situazioni completamente fuori norma: tra gli allacci scoperti, alcuni alimentavano non solo utenze domestiche ma anche sistemi di videosorveglianza sofisticati.

Dei tanti collegamenti alla rete elettrica esaminati, 15 sono risultati irregolari. Cinque persone, nei confronti delle quali si è già concluso l'accertamento, sono state denunciate e sono al vaglio degli investigatori le posizioni di altri dieci soggetti che hanno posto in essere altrettanti allacci abusivi.

Più di un terzo sono state le utenze risultate irregolari che sono state poste in sicurezza dai tecnici dell'Enel a garanzia di tutte le altre utenze che ora sono più sicure.

Rete ospedaliera, dalla Commissione Ars via libera alla proposta del governo

La Commissione Salute dell'Assemblea regionale siciliana ha espresso parere favorevole alla bozza della nuova Rete ospedaliera predisposta dalla Regione. Ad annunciarlo il presidente della Regione, Renato Schifani.

«Il parere favorevole della Commissione – dice Schifani – rappresenta un passaggio fondamentale verso una riorganizzazione più moderna ed efficiente della nostra rete ospedaliera. Ringrazio il presidente Laccoto per il suo impegno. La Sicilia ha bisogno di strutture in grado di garantire qualità e prossimità delle cure, con particolare attenzione alle esigenze dei territori. La scorsa settimana ho

già incontrato il ministro della Salute, Orazio Schillaci, con cui ho avuto un proficuo confronto su queste tematiche, ottenendo la massima disponibilità alla collaborazione. Tra le priorità ribadisco l'impegno della Regione per la salvaguardia del Centro di cardiocirurgia pediatrica di Taormina, che rappresenta un presidio di eccellenza per tutta l'Isola».

Anche l'assessore regionale alla Salute, Daniela Faraoni, ha voluto sottolineare l'importanza del voto di oggi. «Il via libera della Commissione – afferma l'assessore – conferma la validità del lavoro svolto. La nuova Rete ospedaliera non rappresenta soltanto una riorganizzazione delle strutture per acuti e post-acuti, ma costituisce l'occasione per valorizzare le risorse disponibili e adattarle alle esigenze dei cittadini. È anche uno strumento per contenere la mobilità extra-regionale, ridurre le liste d'attesa e favorire l'uscita dal piano di rientro. Ringrazio tutte le forze politiche per aver condiviso con il governo un percorso che segna passi importanti verso un sistema sanitario regionale più vicino ai bisogni della popolazione».

La Regione proseguirà ora l'iter per arrivare all'approvazione definitiva del Piano da parte del ministero della Salute e alla sua piena attuazione.

“La rete ospedaliera? Questa rimodulazione è l'ennesima occasione persa, lo abbiamo detto più volte e lo ripetiamo: la nuova rete nasce vecchia e promette poco di buono per il paziente. Ci sarebbero tantissime cose da cambiare”.

Lo affermano i componenti della commissione Salute del M5S all'Ars Antonio De Luca e Carlo Gilistro che oggi hanno bocciato, senza alcuna esitazione, il progetto presentato dal governo.

“Hanno voluto fare in fretta piuttosto che fare bene – dicono i due deputati – e presto i nodi, che sono tanti, verranno tutti al pettine. Questa rete è il trionfo dell'improvvisazione, solo un pessimo restyling di quello del 2022, che a sua volta era una modifica di quello mai entrato in vigore dell'allora assessore Gucciardi. Non considera tantissime cose che dovevano essere invece i pilastri del

nuovo piano come, solo per fare qualche esempio, il calo demografico intercorso negli anni, i flussi intraregionali e i dati di mortalità specifica per patologia che ha delle discrepanze impressionanti tra le province”.

“Abbiamo provato in tutti i modi – – concludono De Luca e Gilistro – a fare sentire le nostre ragioni in commissione per fare cambiare rotta al governo. Non c’è stato nulla da fare e ora le conseguenze le sconteranno, come sempre, i siciliani”

Trasporto turisti senza autorizzazione, la Municipale sanziona conducente apecallessino

La squadra di Pronto Intervento della Polizia Municipale di Siracusa ha effettuato un incisivo controllo nei confronti di un apecallessino che svolgeva abusivamente attività di trasporto passeggeri, in particolare turisti. E’ accaduto ieri mattina, nel centro storico.

Il conducente della motocarozzetta è stato sanzionato per diverse violazioni ed irregolarità. Nel dettaglio: utilizzo del veicolo in modalità NCC abusivo, sebbene lo stesso fosse autorizzato esclusivamente per uso proprio; guida senza CAP (certificato di abilitazione professionale); assenza della necessaria autorizzazione comunale per il trasporto pubblico. Contestualmente, il proprietario del mezzo è stato multato per incauto affidamento del veicolo a persona priva del CAP.

Le violazioni hanno comportato sanzioni amministrative per un totale di 1.138 euro, il fermo amministrativo del mezzo per 60

giorni e la sospensione dalla circolazione da 2 a 8 mesi.

“L’operazione di oggi conferma la determinazione della Polizia Municipale nel contrastare l’abusivismo”, dichiarano il sindaco Francesco Italia e l’assessore alla Polizia Municipale, Sergio Imbrò. “Difendere la legalità significa tutelare la sicurezza dei passeggeri, la corretta concorrenza tra operatori autorizzati e l’immagine turistica della nostra città. Chi pensa di aggirare le regole troverà sempre meno spazio, fino ad annullarlo”.

Bonificati ordigni bellici rinvenuti nei fondali di Gallina e Gelsomineto

Alcuni ordigni bellici risalenti alla Seconda Guerra Mondiale, rinvenuti nei fondali antistanti le spiagge di Gallina e Gelsomineto, sono stati fatti brillare questa mattina in sicurezza. Gli ordigni, scoperti in mare, sono stati recuperati dai sommozzatori del Nucleo SDAI (Sminamento Difesa Antimezzi Insidiosi) della Marina Militare e successivamente affidati al 4° Reggimento Genio Guastatori dell’Esercito Italiano, che ne ha curato la neutralizzazione.

Il trasporto e la distruzione controllata sono avvenuti in una cava della zona, individuata come area idonea per il brillamento, nel pieno rispetto delle procedure di sicurezza. L’operazione ha visto il coordinamento della Prefettura di Siracusa e la collaborazione di numerosi enti e forze dell’ordine: Protezione civile, Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto e Polizia Municipale.

Classificata come “attività complessa” per la natura del

materiale e le condizioni di recupero, l'operazione si è conclusa intorno alle 11:30 senza alcuna criticità.

Il Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia, ha voluto esprimere un sentito ringraziamento a tutte le amministrazioni civili e militari coinvolte: «La professionalità e l'impegno messi in campo hanno garantito la piena riuscita dell'intervento, confermando l'importanza della cooperazione interistituzionale».

Agricoltura, l'assessore Sammartino giura all'Ars: "Ripartiamo dalle riforme"

Con il giuramento all'Ars, davanti al presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, l'assessore all'Agricoltura e vice presidente della Regione Luca Sammartino è entrato ufficialmente nel pieno delle sue funzioni.

«Ricominciamo dalle priorità del governo Schifani – ha detto l'assessore – portate avanti in maniera straordinaria dal professore Barbagallo, che ringrazio per il lavoro e la dedizione che ha profuso durante il suo incarico. Ripartiamo da quello che i siciliani oggi si aspettano, ovvero l'impegno per fronteggiare l'emergenza idrica grazie alla pianificazione messa in campo dal mio predecessore, che va portata avanti sia nella Sicilia occidentale che in quella orientale. L'obiettivo è ridurre le perdite d'acqua ma, soprattutto, sostenere al meglio gli investimenti in agricoltura. Ripartiamo anche dalle grandi emergenze che la politica europea sta determinando nel comparto della pesca siciliana».

Tra gli obiettivi, la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche dell'Isola. «Siamo e saremo al fianco di

tutti i produttori che vogliono portare nelle tavole il brand della Sicilia: ogni pasto, ogni materia prima siciliana rappresenta l'identità, le radici e la storia di questa straordinaria regione. Il governo è impegnato a introdurre nuove economie per far sì che le nostre aziende possano competere sempre di più nei mercati internazionali».

Sammartino ha quindi illustrato la strategia di continuità con il suo predecessore: «Il governo regionale già nelle prossime ore sarà impegnato sulle riforme tanto attese dalle organizzazioni dei produttori e dei sindacati, come quella del comparto forestale e quello dei consorzi di bonifica».

Il container di via Foti, Cavallaro (FdI): “Nessuna autorizzazione, chiesta la rimozione”

Da diverso tempo i residenti di via Foti, a Siracusa, si interrogano circa la presenza di un container in strada. Arrugginito, piuttosto malmesso, sarebbe la “dimora” di un uomo. Secondo alcune testimonianze, attorno sarebbero anche occasionalmente accatastati rifiuti ingombranti. Diverse sono state le chiamate al 112 e le forze dell'ordine hanno verificato che non vi si svolgessero attività illegali, inclusa la presenza di armi o droga.

Per tutti gli altri aspetti, il consigliere comunale Paolo Cavallaro (FdI) ha chiesto al Comune di Siracusa se risultano autorizzazioni circa quella installazione in area di proprietà pubblica. Dal Suap hanno confermato l'assenza di “atti concessori o autorizzazioni circa la posa in opera di detto

manufatto". Insomma, quel container lì non dovrebbe esserci e non può starci.

In attesa di capire come sia arrivato fin lì e chi lo abbia depositato in strada, Cavallaro si rivolge a Polizia Municipale, personale di PG e settore Igiene Urbana. "Ho chiesto la rimozione immediata del container piazzato su via Foti senza autorizzazione e su terreno di proprietà comunale. E siccome dentro vi vive una persona in condizioni igieniche pessime, senza servizi igienici ed illuminazione, si valuti anche l'intervento dei servizi sociali", la richiesta del consigliere di opposizione.

Industria, ad ottobre fermata programmata per B2G. "Oltre la semplice manutenzione"

Nel prossimo mese di ottobre, il Modulo 2 della centrale termoelettrica CCGT di B2G Sicily, a Priolo, sarà interessato da una fermata programmata. Un intervento rafforzato che va oltre la semplice manutenzione, è stato illustrato questa mattina nel corso di un incontro nella sede di Confindustria Siracusa. Ne hanno discusso Giancarlo Bellina, CEO e Presidente della società, Fabio Caudullo, Head of Operation e Salvatore Giastella, Head of Human resources. I rappresentanti di B2G Sicily hanno informato il presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale e le rappresentanze sindacali.

Le attività inizieranno giorno 1 ottobre, dureranno complessivamente 83 giorni e impiegheranno una forza lavoro con picchi dell'ordine di 250-300 persone al giorno.

"Oltre all'esecuzione delle attività previste dai piani di manutenzione pluriennali sulle apparecchiature principali,

questa fermata sarà l'occasione per realizzare investimenti propedeutici al ripristino dell'impianto e ad eseguire interventi straordinari e di routine mirati a migliorarne ulteriormente l'affidabilità e l'efficienza – ha detto Giancarlo Bellina – con l'obiettivo di garantire continuità, sicurezza e performance nel lungo periodo”.

“E' la dimostrazione di un impegno importante per la sostenibilità operativa e la valorizzazione degli asset industriali”, ha commentato Gian Piero Reale, presidente di Confindustria Siracusa.

Prelievo multiorgano all'ospedale di Lentini, la donazione è vita. “Grazie ai familiari”

All'ospedale di Lentini è stato eseguito un prelievo multiorgano su una donna ricoverata nel reparto di Rianimazione, deceduta in seguito ad una grave emorragia cerebrale. Il fegato e i reni sono stati trasferiti all'Ismett di Palermo, mentre le cornee sono state destinate alla Banca degli occhi di Mestre.

Il gesto è stato possibile grazie alla decisione della famiglia della paziente che, in un momento di grande dolore, ha scelto di dire sì alla donazione, offrendo speranza a chi attende un organo per continuare a vivere.

“Un sincero ringraziamento va ai familiari della donatrice – ha dichiarato il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Alessandro Caltagirone – per la forza e l'amore dimostrati verso la vita e il prossimo. La cultura della donazione si

diffonde sempre di più grazie alle campagne di sensibilizzazione e alla collaborazione della rete regionale, che consente al personale sanitario di garantire professionalità, sostegno e vicinanza alle famiglie". Le procedure di accertamento e il percorso di donazione sono stati coordinati da Graziella Basso, responsabile del Coordinamento per i Prelievi e Trapianti dell'Asp di Siracusa, in collaborazione con il Centro regionale trapianti e l'equipe dell'Ismett di Palermo. Coinvolto l'intero presidio ospedaliero di Lentini, dalla direzione sanitaria guidata da Andrea Conti al personale medico, infermieristico e tecnico della sala operatoria e dei reparti interessati.